

Lo studio

Va male per abiti e accessori i piccoli negozi accusano il colpo

SE LO shopping natalizio non ingrana la tendenza era già nell'aria. Le vendite in Toscana erano già calate del 3,7% nel terzo trimestre dell'anno, come calcola l'indagine di Regione e Unioncamere toscana. Un calo che oltretutto arriva dopo i primi due trimestri andati ancora peggio. Magra consolazione, è andata un po' meglio della media italiana, sotto del 4%. Calano del 1,7% perfino gli alimentari, ma il grosso delle perdite (4,7%) lo si ha soprattutto nel resto, con la punta del 6,3% in meno dell'abbigliamento e gli accessori che già erano calati del 3,8% nel terzo trimestre del 2008, il periodo con cui l'indagine si confronta.



**Unioncamere e Regione
tracciano un quadro negativo
ma Confcommercio è
ottimista: c'è una frenata
alla crisi**

I prodotti per la casa e gli elettrodomestici, che nei primi tre mesi dell'anno erano crollati più del 9%, tra luglio e settembre perdono solo il 5,3%. Peggio i negozi piccoli, non riescono a recuperare neanche i medi e perfino la grande distribuzione cala intorno all'1%. Ma Confcommercio non rinuncia a puntare sul Natale. «I dati di Regione e Unioncamere — commenta il presidente regionale Stefano Morandi — indicano un trend negativo ma in frenata rispetto ai mesi precedenti. Per le feste i toscani non rinunzieranno a regali e a pranzi». (i. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

